



Novellara, 19/09/2021

prot. 228/RS

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE SAC di Reggio Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto denominato “Modifica Autorizzazione Unica – Operazioni R3, D15” localizzato nei comuni di Novellara e Cadelbosco di Sopra (RE) presentato da S.A.BA.R. S.p.A. – [Fasc.1311/41/2021] - Invio documentazione di supporto e note integrative

In riferimento alla procedura di screening in oggetto si presentano le seguenti note integrative:

Impatto acustico

In merito alle osservazioni sulla valutazione di impatto acustico dell’Unione Terra di Mezzo pervenutaci via pec con prot. ARPAE num. 136175/2021 del 03/09/2021 si specifica quanto segue:

In merito alla prescrizione n.56 dell’autorizzazione DET-AMB-2020-5198 del 30/10/2020 si comunica che il collaudo acustico a fine opera non è stato presentato poiché la costruzione della nuova tettoia S13, che sarà situata nell’area impiantistica ricadente nel Comune di Cadelbosco di Sopra, non è ancora stata avviata.

Ad oggi si sta perfezionando il disciplinare di gara che sarà presentato nel mese di ottobre. L’avvio dei lavori di costruzione è previsto per la primavera del 2022 e da disciplinare sono previsti 228 giorni per la conclusione dell’opera. Successivamente alla fine dei lavori e all’avvio delle operazioni di recupero rifiuti nell’area sarà effettuato il collaudo acustico dell’opera.

Per quanto riguarda l’incremento dell’attività di recupero legno presso la piazzola S12 si precisa che l’inserimento dei nuovi mezzi (vaglio e triturator) era già stato previsto nella valutazione di impatto acustico datata aprile 2020, trasmessa in occasione della modifica di cui alla DET-AMB-2020-5198 e ripresentata come allegato all’istanza di screening. La stessa è stata successivamente aggiornata con la valutazione datata giugno 2021 e consegnata il 28 giugno 2021 come integrazione all’istanza.





Entrambi i documenti concludono che i valori previsti presso i confini dell'attività in esame e presso i recettori sensibili individuati risultano inferiori ai limiti della classe III (Aree di tipo misto) per i confini e per R1, e della classe V per R2.

Inoltre, dall'analisi dei risultati previsti in seguito alle future modifiche presso i recettori più prossimi, risultano livelli tali da non rendere applicabili i limiti differenziali, in base all'art. 4 comma 2 lettera a del D.P.C.M. 14/11/1997.

In conclusione, tenuto conto di quanto finora esposto, possiamo affermare che, l'attività oggetto di studio, ubicata a Novellara (RE), in via Levata 64, anche a seguito delle ulteriori variazioni previste sarà conforme alle prescrizioni di cui all'attuale legislazione vigente in materia: D.P.C.M. 01/03/1991 e succ. mod., Legge Quadro n. 447/1995, Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 15/2001.

Si specifica inoltre che nel mese di febbraio 2022 verrà effettuato il monitoraggio acustico biennale facente parte del piano di monitoraggio e controllo della discarica, che viene eseguito ai recettori più prossimi dei quali l'R2 è situato nel comune di Cadelbosco di Sopra.

Tra le sorgenti di rumore saranno presenti anche quelle riferite ai nuovi mezzi inseriti a seguito della modifica autorizzativa di ottobre, tra cui quelli dedicati al piazzale R12 di recupero legno.

Tale valutazione verrà trasmessa anche all'Unione Terra di Mezzo e al Comune di Cadelbosco di Sopra.

Modifiche alle operazioni D15

A seguito delle possibili ridisposizioni dell'attuale area di recupero ingombranti e plastiche rigide, la piazzola S10, che doveva essere oggetto dell'aumento dei quantitativi dell'operazione D15 potrebbe ridimensionarsi molto o essere eliminata; pertanto, si comunica che il progetto di aumento dei quantitativi istantanei e annui relativi all'operazione D15 viene abbandonato.

Rimane invece quanto dichiarato nelle integrazioni prot. 180/RS del 28/06/2021 in merito alla ricollocazione dell'area S1.

Aggiornamento relazione diffusione odori

Si trasmette la revisione due dello studio diffusivo delle emissioni odorigene.

La modellazione effettuata evidenzia come l'impatto odorigeno dell'impianto di compostaggio non influisca negativamente sulla qualità dell'aria presso i recettori sensibili individuati e rispetti i limiti di accettabilità del disturbo olfattivo presso la totalità dei ricettori.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Boselli